



Circ. N. 508 del 18.05.2024

Agli alunni delle classi 1C, 2A, 2B, 5A,  
Liceo classico  
1A, 2A, 2B, 3A, 3B, 3H, 5C  
Liceo scientifico

Oggetto: Incontro con l'autore Ibrahima Lo. Una storia di migranti

Si comunica che **sabato 25 maggio 2024, dalle ore 10.30 alle ore 12.10** si svolgerà, nell'Auditorium del Liceo scientifico, l'incontro con Ibrahima Lo, autore del libro **"Pane e acqua" - Dal Senegal all'Italia passando per la Libia**, che ha ispirato il film di Matteo Garrone "Io capitano". Interverrà anche Alessandro Metz, Armatore della Mare Jonio, Mediterranea Saving Humans.

Gli alunni del liceo scientifico si recheranno in auditorium subito dopo la ricreazione, accompagnati dai docenti della terza ora. Alla fine dell'incontro rientreranno in classe per seguire le regolari lezioni

Gli alunni del Liceo classico si recheranno al liceo scientifico **alle ore 10.00** accompagnati dai seguenti docenti: Colomba (1C), La Monica (2A), Pinco G. e Ferrarella (2B), Carollo (5A). Saranno licenziati in loco alla fine dell'incontro. Si allega autorizzazione che gli alunni del liceo classico dovranno consegnare, debitamente compilata e firmata da entrambi i genitori, entro giovedì 23 maggio ai docenti accompagnatori.

***Ibrahima Lo - autore del libro "Pane e acqua" - Dal Senegal all'Italia passando per la Libia***

*Ibrahima Lo è in Italia da pochi anni e ci è arrivato partendo dal Senegal, sopravvivendo ai lager libici e dopo che il gommoni con tante, troppe persone a bordo su cui viaggiava è naufragato. Non un'inchiesta condotta da terze voci, ma la storia vera di chi è grato alla vita per averne ancora una e poterne scrivere, a partire dal ricordo della fame saziata a pane e acqua. Questo libro è il racconto di chi ha rischiato di morire ripetutamente nella speranza di approdare a una terra promessa, l'Europa, e che – nonostante la meta venga raggiunta – deve fare i conti con il razzismo di una società ipocrita e xenofoba, con lavori in nero e sottopagati, e una nuova vita da costruire a partire dal niente. Ma quella di Ibrahima Lo è anche la narrazione felice di una solidarietà che resiste all'oscurantismo, di persone ancora umane in grado di aiutare chi ha un'esperienza da migrante alle spalle. Pane e acqua è il resoconto personale di chi nutre ancora il sogno di un'integrazione possibile, di chi partecipa alla speranza di un mondo realizzabile, raccontando storie di sopravvivenza e rinascita.*

***Alessandro Metz - Armatore della Mare Jonio, Mediterranea Saving Humans***

*Attivo nei percorsi sociali, politici e culturali, ha iniziato da educatore, atipico e senza titolo, continua ad essere atipico e senza titolo in quasi tutto...così si definisce lui stesso...Mi occupo di dipendenze, carcere, diritti civili, abitare, reddito e migrazioni, quindi di persone. Ha agito, assieme a molti altri, per forzare e costruire nuova legalità e nuovi diritti, a volte ci sono riusciti, altre li hanno processati e qualche volta condannati. Prova a camminare sul lato giusto della strada sbagliata.*

*“Mediterranea Saving Humans”, è un’associazione di promozione sociale presente sul territorio Nazionale dal 2018 e ad Alcamo da poco più di un anno. “Mediterranea Saving Humans” è nata dall’indignazione nei confronti di una politica complice delle migliaia di morti nel Mediterraneo, a causa dei porti chiusi. Questa piattaforma della società civile si è organizzata, e in breve tempo ha messo in mare la prima e tuttora unica nave del soccorso civile battente bandiera italiana. Oggi Mediterranea è presente in circa 40 territori Italiani, Europa e Stati Uniti, e grazie ai suoi “equipaggi in mare” ed “equipaggi di terra” va incontro alle persone migranti lungo le loro rotte, per svolgere una missione di speranza, di rispetto dei diritti e della dignità umana.*

Il Dirigente Scolastico  
*Giuseppe Allegro*

*Firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*